



Siete tutti invitati al  
**CARNEVALE SOLIDALE IN CENTRO PARROCCHIALE**  
 Un'occasione per passare una bella serata tutti assieme con tanta musica.  
 La sfilata delle mascherine,  
 e tanti giochi divertenti per grandi e piccini!!!!  
**P.S. crostoli e frittelle a volontà!**  
 1° marzo 2014 ore 20.30 - Centro Parrocchiale "Don Bosco"

### INTENZIONI SS. MESSE

#### DOMENICA 23 FEBBRAIO VIIª domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Costa Dino; Dissegna Giulio e Assunta; Def fam. Dissegna
ore 09.30	Campagnolo Stefano; Baron Giuseppe Valentino, Jolanda, Gisepe Maria; Lorenzato Giovanna (ann.); Dall'Est Alfeo e Former Maria; Sartori Gianfranco e nonni; Def. Fam. Dissegna
ore 11.00	Per la Comunità; Brun Elisabetta; Def. Fam. Baron e Bordignon; Secondo intenzioni
ore 19.00	

#### LUNEDÌ 24 FEBBRAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Tessarolo Lairetta; Marchiori Mario, Giovanna e Benedetto; Frigo Alfredo

#### MARTEDÌ 25 FEBBRAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Tessarolo Laura; Per le anime del Purgatorio; Tessarolo Lairetta (ann.); Def. Anna

#### MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Campagnolo Andrea; Brun Elisabetta; Zonta Maria; Guazzo Giovanni; Pizziolo Bruno (sett.); Tura Cesira e Piero

#### GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Scremin Tino, Farronato Emma, Gianni, Renzo e Denio

#### VENERDÌ 28 FEBBRAIO

ore 08.00	
ore 19.00	Abaldini Egidio

#### SABATO 1 MARZO

ore 08.00	
ore 19.00	Baron Cirillo (ann.); Bonamigo Maria; Bordignon Luigi; Def. Fam. Dinale e Bordignon; Gheno Antonio; Sebellin Maria, Ganassin Gervasio, Suor Fulvia Sebellin; Dissegna Simone; Zonta Maria e Former Mario; Artuso Antonietta e Tonelotto Vittorio; Alessi Sergio

#### DOMENICA 2 MARZO VIIIª domenica del tempo ordinario

ore 07.30	Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Fiorese Caterina
ore 09.30	Def. Fam. Alberti e Fabian
ore 11.00	Per la Comunità; Dissegna Simone (ord. Coro Adulti)
ore 19.00	Bergamo Luciano; Vason Paride

† I famigliari di Pizziolo Bruno ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore



PULIZIA DELLA CHIESA: MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO AL POMERIGGIO  
 PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI: GIOVEDÌ 26 FEBBRAIO

# San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: [www.sangiacomoparrocchia.it](http://www.sangiacomoparrocchia.it) e-mail: [info@sangiacomoparrocchia.it](mailto:info@sangiacomoparrocchia.it)  
 Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004  
 Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509

**DOMENICA**  
**23 febbraio 2014**  
 Anno III° - N° 12

### VIIª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO «AMATE I VOSTRI NEMICI... SIATE SANTI COME IL PADRE»

MATTEO 5,38-48



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un

prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

### RIFLESSIONI

*Amerai il prossimo e odierai il tuo nemico, Ma io vi dico: amate i vostri nemici. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico. Violenza produce violenza come un catena infinita. Lui sceglie di spezzarla. Mi chiede di non replicare su altri ciò che ho subito. Ed è così che mi libero. Tutto il Vangelo è qui: amatevi altrimenti vi distruggerete. Cosa possono significare allora gli imperativi di Gesù: amate, pregate, porgete, prestate? Non sono ordini, non si ama infatti per decreto, ma porte spalancate verso delle possibilità, offerta di un potere, trasmissione da Dio all'uomo di una forza divina. E tutto questo perché siate figli del Padre vostro celeste che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Da Padre a figli: c'è come una trasmissione di eredità, un'ere-*

*dità di comportamenti, di affetti, di valori, di forza. Voi potete amare anche i nemici, potete fare l'impossibile, io ve ne darò la capacità se lo desiderate, se me lo chiedete, e proseguite sulla strada del cambiamento interiore, della conformazione al Padre. Allora capisco: io posso (potrò) amare come Dio! Ci sarà dato un giorno il cuore stesso di Dio. Ogni volta che noi chiediamo al Signore: «Donaci un cuore nuovo», noi stiamo invocando di poter avere un giorno il cuore di Dio, di conformarci agli stessi sentimenti del cuore di Dio. È straordinario, verrà il giorno in cui il nostro cuore che ha fatto tanta fatica a imparare l'amore, sarà il cuore di Dio e allora saremo capaci di un amore che rimane in eterno, che sarà la nostra anima, per sempre, e l'anima del mondo.*

## IMPEGNO

**“La legge dell’amore fa credito non sul bene fatto ma sulla possibilità di bene”**

**Da: "evangelii gaudium" di Papa Francesco  
Un improrogabile rinnovamento ecclesiale**

**27.** *Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie, che la pastorale ordinaria in tutte le sue istanze sia più espansiva e aperta, che ponga gli agenti pastorali in costante atteggiamento di "uscita" e favorisca così la risposta positiva di tutti coloro ai quali Gesù offre la sua amicizia. Come diceva Giovanni Paolo II ai Vescovi dell'Oceania, «ogni rinnovamento nella Chiesa deve avere la missione come suo scopo per non cadere preda di una specie d'introversione ecclesiale».*

**28.** *La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie». Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi. La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo*

*riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione.*

**30.** *Ogni Chiesa particolare, porzione della Chiesa Cattolica sotto la guida del suo Vescovo, è anch'essa chiamata alla conversione missionaria. Essa è il soggetto dell'evangelizzazione, in quanto è la manifestazione concreta dell'unica Chiesa in un luogo del mondo, e in essa «è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo, una, santa, cattolica e apostolica». È la Chiesa incarnata in uno spazio determinato, provvista di tutti i mezzi di salvezza donati da Cristo, però con un volto locale. La sua gioia di comunicare Gesù Cristo si esprime tanto nella sua preoccupazione di annunciarlo in altri luoghi più bisognosi, quanto in una costante uscita verso le periferie del proprio territorio o verso i nuovi ambiti socio-culturali. Si impegna a stare sempre lì dove maggiormente mancano la luce e la vita del Risorto. Affinché questo impulso missionario sia sempre più intenso, generoso e fecondo, esorto anche ciascuna Chiesa particolare ad entrare in un deciso processo di discernimento, purificazione e riforma.*

**33.** *La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del "si è fatto sempre così". Invito tutti ad essere audaci e creativi in questo compito di ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità. Una individuazione dei fini senza un'adeguata ricerca comunitaria dei mezzi per raggiungerli è condannata a tradursi in mera fantasia. Esorto tutti ad applicare con generosità e coraggio gli orientamenti di questo documento, senza divieti né paure. L'importante è non camminare da soli, contare sempre sui fratelli e specialmente sulla guida dei Vescovi, in un saggio e realistico discernimento pastorale.*

## VITA DELLA COMUNITÀ

<b>23</b> DOMENICA	ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi ore 11.00 <i>La Santa Messa sarà animata dalla Corale “S. Cecilia” di Santa Giustina in Colle. Grazie per la loro presenza</i> ore 17.00 Inizio settimana di <b>condivisione</b> giovanissimi di 5 <sup>a</sup> superiore
<b>24</b> LUNEDÌ	ore 16.15 Incontro chierichetti vicariale a Crespano del Grappa. Conclusione con pizza alle ore 21.00
<b>25</b> MARTEDÌ	ore 14.00 Incontro Terza età (in Cen. Par. San Giacomo) ore 20.45 Coro adulti ore 20.45 Incontro gruppo NOI per turni al bar
<b>26</b> MERCOLEDÌ	<b>ore 14.45 Catechismo per i ragazzi delle medie</b> ore 20.30 Corso Biblico sugli Atti degli Apostoli ore 20.30 Corso Biblico sul Libro dell'Esodo ore 20.30 Comitato Scuola dell'Infanzia ore 20.45 Incontro giovanissimi di 4 <sup>a</sup> superiore
<b>27</b> GIOVEDÌ	<b>ore 20.30 Cineforum “Il cammino di Santiago”</b> ore 20.45 Coro giovani
<b>28</b> VENERDÌ	ore 17.30 Incontro dei ragazzi (3 <sup>a</sup> elementare) in preparazione alla <b>Prima Confessione</b> (in Centro Parrocchiale San Giacomo) ore 20.45 Incontro gruppi giovanissimi ore 20.45 Incontro Area Liturgica (in Centro Parrocchiale San Giacomo)
<b>1 marzo</b> SABATO	<b>ore 14.30 Catechismo per i ragazzi delle Elementari e 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media</b> ore 15.30 Piccolo Coro ore 15.45 - 16.30 Incontro chierichetti nuovi in chiesa ore 20.30 Carnevale Solidale in Centro Parrocchiale (vedi riquadro)
<b>2</b> DOMENICA	ore 09.30 S. Messa con la presenza dei ragazzi <b>della Prima Confessione</b> e loro genitori ore 10.15 Incontro genitori e ragazzi della <b>Prima Confessione</b> in Centro Parrocchiale San Giacomo ore 10.15 A.C.R. per tutti i ragazzi

### CINEFORUM 2014

Sala Centro Parrocchiale San Giacomo

**“La vita è un cammino alla ricerca di se stessi”**

giovedì 27 febbraio: **Il cammino per Santiago**



**Un film umile e commovente. Una grande prova di Martin Sheen**

Tom è un medico americano di successo, che passa la sua terza età tra lo studio dove lavora e il campo da golf, dove si distrae con i colleghi. Qui un giorno viene raggiunto dalla notizia che suo figlio Daniel, quarantenne, è rimasto ucciso da un temporale sui Pirenei. Giunto in Europa per recuperare le spoglie del figlio, Tom scopre che Daniel aveva intrapreso il Cammino di Santiago de Compostela, un sentiero di 800 chilometri tra Francia e Spagna che i pellegrini percorrono a piedi, tappa dopo tappa, mossi da motivazioni personali anche molto diverse fra loro. Con la scatola delle ceneri nello zaino, Tom decide di camminare al posto di Daniel e di portare a termine il suo viaggio. Lungo la via, l'incontro con tre inattesi compagni di strada lo strapperà alla solitudine e lo costringerà all'esperienza, perché "la vita non si sceglie, si vive".